



Ordine degli Avvocati di Ferrara

**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE ALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI ISCRITTI DEL 27 APRILE 2023**

PREMESSA:

Care Colleghe e cari Colleghi,

dopo quattro anni di assenza dal Consiglio e tredici anni di ininterrotta consiliatura, rientro, quest'anno, in seno ad esso con l'aspettativa ed il desiderio di poter nuovamente contribuire, fattivamente, alla gestione delle questioni afferenti la nostra professione e, per quanto occorrer possa, alla risoluzione delle problematiche che gravitano attorno ad essa e che ci vengono quotidianamente poste dai Colleghi.

Rientro in Consiglio non più solo come semplice consigliere ma questa volta hanno voluto affidarmi un incarico ancor più pregnante: quello di Tesoriere. Premetto che non ho alcuna esperienza specifica quindi, con l'ausilio del Presidente e degli altri Colleghi consiglieri e, soprattutto, della nostra irrinunciabile Commercialista e delle preziose segretarie Michela e Paola, conto di svolgere detto incarico con precisione ed attenzione nel rispetto delle necessità dei Colleghi e del buon andamento dell'Ordine.

Di una cosa voglio però rassicurarvi, ovvero che il danaro dei Colleghi, il danaro dell'Ordine, sarà sempre gestito nella massima

trasparenza e correttezza nel rispetto delle aspettative dei Colleghi e delle necessità dell'Ente.

Passiamo ora ad analizzare il bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023.

Usciti, speriamo definitivamente, dall'empasse della pandemia e ritornati ad una sorta di quasi normalità possiamo affermare che il Consiglio, nel quadriennio precedente, ha operato con grande oculatezza ed ha saputo gestire una situazione emergenziale con grande professionalità e ciò lo posso affermare con serena determinazione alla luce del mio rapporto di terzietà rispetto alla precedente Consigliatura, atteso che non ne facevo parte, quindi mi pare doveroso tributare loro un meritato plauso.

Tutte le attività istituzionali sono state svolte con attenzione e nulla è stato lasciato al caso di talché sono stati organizzati, fra l'altro, convegni prevalentemente *on line* al fine di permettere ai Colleghi una necessaria "continuità" di formazione nel rispetto della nostra normativa professionale.

Anche l'aspetto economico è stato gestito con particolare riguardo nei confronti di tutti i Colleghi che, quale conseguenza diretta della pandemia, hanno visto calare prepotentemente, le proprie entrate: in tale ottica le quote delle tasse di iscrizione furono ridotte e, sebbene detto introito sia stato diminuito, il bilancio ha mantenuto le proprie previsioni ed ha fatto fronte a quanto preventivato.

Ma ora passiamo ad analizzare, nel suo corpo, il bilancio iniziando dal bilancio Consuntivo 2022.

CONSUNTIVO 2022

Il bilancio consuntivo 2022 è stato approvato e deliberato nella seduta consiliare del 21 aprile scorso ed è stato redatto nel rispetto del regolamento di contabilità previsto per gli Ordini di piccole dimensioni; viene esposto in modalità a scalare, secondo il consueto schema già presentato nelle precedenti annualità, in modo da rendere possibile il confronto con il relativo preventivo.

Il Rendiconto consuntivo 2022 è composto da:

- quadro generale riassuntivo che espone le movimentazioni finanziarie a consuntivo gestite dall'Ente suddivise per capitoli di Entrate e Uscite con il raffronto tra i valori a preventivo a suo tempo deliberato;
- un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2022;
- prospetto delle disponibilità liquide al 31/12/2022.

Proprio dalla disamina del prospetto consuntivo riassuntivo delle disponibilità liquide alla data del 31/12/2022, si può verificare l'andamento dell'esercizio in approvazione:

a fronte del dato formato dalla somma delle entrate di euro 222.227,13 - comprensive delle partite di giro - e delle eccedenze residui attivi al 31/12/2021 di euro 209,00 per un totale di euro 222.436,13, le uscite dal 1.01 al 31.12 - comprensive delle partite di giro - sono state di euro 228.246,41 ma con le eccedenze residui passivi al 31/12/2021 di euro 35.067,53 si è avuto un totale uscite di euro 263.313,94, con un disavanzo pari ad euro 40.877,81;

La disponibilità liquida del nostro Ordine al 31/12/2021 è, pertanto, pari ad euro 393.970,61.

Facendo una rapida disamina dei capitoli, si segnala che: per quanto riguarda le Entrate, quest'anno si riscontra una flessione rispetto alle previsioni di euro 11.998,49 (differenza tra i preventivati euro 170.350,00 meno il consuntivo di euro 158.351,51), ma soprattutto si riscontra la mancata disponibilità del credito preventivato per i lavori di riqualificazione energetica della sede dell'ordine a cui non è stato possibile dare inizio.

Tale ammontare era stato prudenzialmente stimato in euro 34.000,00 (che a fronte delle previsioni di lavori per euro 120.000,00 corrispondeva ad una stima del 33% in luogo del 50% spettante); purtroppo a seguito del blocco legislativo della cessione dei crediti per gli interventi edilizi, la sopraggiunta impossibilità di fatto di poter monetizzare tale somma, è stato necessario stralciare l'ammontare di tale voce dalla previsione delle Entrate - anche ed eventualmente dai residui attivi - e ciò ha fortemente impattato sul risultato in questione.

Analizzando le singole voci di Uscita/Spesa, possiamo constatare una piccola riduzione delle uscite rispetto al preventivo (euro 221.570,36 rispetto al preventivo di euro 227.300,00); si desidera segnalare poi che è stato necessario procedere incrementando alcune voci di capitoli e contestualmente ridurne altre: nello specifico le variazioni operate sono desumibili ponendo a confronto - in corrispondenza della singola voce di uscita- la colonna preventivo con l'ultima colonna denominata consuntivi + residui.

Nello specifico le voci in cui si registra un aumento della spesa preventivata sono: salari e stipendi, oneri previdenziali, spese di rappresentanza, spese postali, spese per notifiche, spese per energia gas e acqua, premi assicurativi, spese varie beni e servizi, spese per inserzioni (necrologi), spese per Congresso Nazionale Forense, imposte, tasse e ritenute d'acconto.

PREVENTIVO 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è un documento che delinea le Entrate previste dell'Ente e le relative Uscite preventivate.

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato redatto non senza effettuare un'analisi del consuntivo 2022, appena illustrato, nonché sulla base della programmazione degli oneri certi ed in considerazione delle attività che si prevede di porre in essere nel corrente anno e dei prevedibili ricavi.

Nel periodo intercorso tra l'inizio dell'anno solare e la data odierna, la gestione finanziaria dell'Ordine si è sostanzialmente limitata all'adozione degli atti di spesa aventi carattere obbligatorio ed alle spese necessarie per garantire la continuità e il miglior funzionamento dei servizi per gli iscritti (spese fisse, personale, ecc.).

Come prescritto, il bilancio preventivo 2023 viene formulato ed esposto in pareggio ed evidenza entrate prudenziali per euro 197.700,00 destinate alla copertura delle uscite correnti come preventivate.

Nel presente bilancio di previsione si è data evidenza, con la voce "entrata avente natura di partita di giro", alla quota che viene incassata dagli iscritti ma che costituisce "partita di giro" per il nostro Ordine in quanto è la quota che viene riversata al CNF (euro 30.996,00); tale voce viene esplicitata nel prospetto in calce alle entrate correnti e riproposta in calce alle uscite correnti per meglio evidenziare la relativa neutralità della somma (l'ammontare in entrata è lo stesso che sarà riversato nel corso del corrente anno al CNF).

Terminata quindi l'analisi del bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023 non ci resta che mettere ai voti, dei presenti, l'approvazione del bilancio, con l'aspettativa che la relazione sia stata esaustiva e comprensibile e che, pertanto, l'Assemblea voglia approvare il bilancio.

Grato della vostra attenzione vi prego quindi di procedere alla votazione.

Il tesoriere.
avv. Luca Tieghi

